

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Adeguamento ed integrazione delle tariffe ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 – Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali e la dichiarazione dello stesso che l'atto non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria;

CONSIDERATO il "Visto" del dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Infrastrutture e Territorio;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1. di approvare, in attuazione dell'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e dell'art. 10, comma 3, del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 6 marzo 2017 n. 58, le "Modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 per le installazioni di competenza regionale e provinciale"; di cui all'allegato alla presente deliberazione;
2. di disporre conseguentemente l'abrogazione delle D.G.R. n. 1547/2009, n. 1649/2010, n. 257/2011, n. 437/2013, e dell'Allegato C alla D.G.R. n. 2027/2023;
3. di stabilire che si provvederà periodicamente all'aggiornamento delle tariffe indicate nel documento allegato alla presente deliberazione, in conformità al criterio della copertura dei costi necessari a garantire la conduzione delle istruttorie e dei controlli;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

4. di comunicare il presente provvedimento al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, in adempimento a quanto previsto dall'art. 10, comma 4, del D.M. 58/2017.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento).
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale.
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 6 marzo 2017, n. 58 - Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis.
- Legge 6 agosto 2013, n. 96 - Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2013.
- Delibera di Giunta regione Marche n. 1547/2009 - Adeguamento ed integrazione delle tariffe ai sensi dell'art. 9, comma 4 del decreto del Ministero dell'Ambiente e tutele del Territorio e del Mare, 24 aprile 2008 – modalità anche contabili e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59.
- D.G.R. n. 1649 del 22/11/2010 - D. Lgs n.128/2010 - D.Lgs n. 59/2005 -DM 24.4.2008 - D.G.R. n. 1547/2009 "Definizione delle modalità contabili per l'applicazione delle tariffe di cui alla D.G.R. n. 1547/2009, All. II, in materia di controlli AIA.
- D.G.R. n. 257 del 08/03/2011 - D. Lgs n. 128/2010 - DM 24.4.2008 - Tariffe istruttorie AIA: parziale rettifica punto 6 della D.G.R. n. 1649/2010 e modalità attuative della D.G.R. n. 1547/2009 (settore allevamenti).
- D.G.R. n. 437 del 25/03/2013 - D. Lgs n. 128/2010 - DM 24.4.2008 - Tariffe istruttorie AIA: parziale rettifica punto 6 della D.G.R. n. 1649/2010 e modalità attuative della D.G.R. n. 1547/2009 (settore allevamenti).
- D.G.R. n. 2027 del 28/12/2023 - D.Lgs. 152/2006 - Piano di Ispezione Ambientale regionale per il triennio 2024-2026 delle installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale.
- Parere del Consiglio delle Autonomie Locali n. 48/2026 su D.G.R. n. 712/2026: «Adeguamento ed integrazione delle tariffe ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 – Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis».

Motivazione

Con D.G.R. n. 1547 del 05/10/2009, in attuazione dell'art. 18, comma 2, del D.Lgs. n. 59/2005 e dell'art. 9 del D.M. 24 aprile 2008, sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal medesimo D.Lgs. n. 59/2005 in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

Il D.Lgs. n. 59/2005 è stato abrogato dal D.Lgs. n. 128/2010, il quale ha trasposto la disciplina in materia di AIA all'interno della parte seconda del D.Lgs. 152/06.

Il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46, nel dare attuazione alla Direttiva 2010/75/UE relativa alle



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

emissioni industriali, ha riscritto l'art. 33, comma 3-bis, D.Lgs. n. 152/2006, il quale attualmente stabilisce:

“3-bis. Le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti ed i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale o delle domande di modifica di cui all'articolo 29-nonies o del riesame di cui all'articolo 29-octies e per i successivi controlli previsti dall'articolo 29-decies sono a carico del gestore. Con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della Commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Il predetto decreto stabilisce altresì le modalità volte a garantire l'allineamento temporale tra gli introiti derivanti dalle tariffe e gli oneri derivanti dalle attività istruttorie e di controllo. Gli oneri per l'istruttoria e per i controlli sono quantificati in relazione alla complessità delle attività svolte dall'autorità competente e dall'ente responsabile degli accertamenti di cui all'articolo 29-decies, comma 3, sulla base delle categorie di attività condotte nell'installazione, del numero e della tipologia delle emissioni e delle componenti ambientali interessate, nonché della eventuale presenza di sistemi di gestione ambientale registrati o certificati e delle spese di funzionamento della commissione di cui all'articolo 8-bis. Gli introiti derivanti dalle tariffe corrispondenti a tali oneri, posti a carico del gestore, sono utilizzati esclusivamente per le predette spese. A tale fine gli importi delle tariffe istruttorie vengono versati, per installazioni di cui all'Allegato XII alla Parte Seconda, all'entrata del bilancio dello Stato per essere integralmente riassegnati allo stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Con gli stessi criteri e modalità di emanazione, le tariffe sono aggiornate almeno ogni due anni”.

In attuazione del citato comma 3-bis dell'art. 33 del D.Lgs. 152/2006, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con D.M. 06 marzo 2017, n. 58, ha adottato, in sostituzione del D.M. 24 aprile 2008, l'attualmente vigente “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis”.

L'art. 10, comma 3, del D.M. n. 58/2017, stabilisce che:

“3. Nel rispetto dei principi del presente decreto ed entro 180 giorni dalla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano con proprio provvedimento adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al presente decreto da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari. Sino alla emanazione di tale provvedimento, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti nella regione o provincia autonoma”.

Considerato che, relativamente alle installazioni AIA, le Autorità competenti svolgono attività istruttoria e di controllo, quest'ultima avvalendosi dell'Arpam, i cui costi devono essere coperti con oneri a carico del gestore, come stabilito dall'art. 33 del D.Lgs. 152/2006, e pertanto, considerato il tempo trascorso dall'adozione della D.G.R. n. 1547/2009, e viste le diverse



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

richieste espresse da Arpam, in ordine alla necessità di adeguare le tariffe dei controlli per l'effettiva copertura dei costi, da ultimo con nota acquisita al prot. n. 1298699/11/10/2024, risulta necessario procedere ad un adeguamento delle tariffe da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo in materia di AIA, oltre che ad una rivisitazione integrale dei contenuti della richiamata deliberazione, al fine di garantire lo svolgimento delle funzioni di cui sopra.

Considerata la pluralità di soggetti coinvolti nell'espletamento dell'attività di cui alla presente deliberazione, sono stati convocati tavoli tecnici con Arpam e con le Province, che si sono svolti in data 20/02/2025 e 03/04/2025, finalizzati a discutere e focalizzare gli aspetti concernenti le modalità di svolgimento delle attività di istruttoria e controllo su una base quanto più possibile condivisa.

Il documento predisposto a seguito delle consultazioni di cui sopra, è stato quindi illustrato alle associazioni di categoria nell'incontro del 05/03/2026, convocato dall'Assessorato competente, e ulteriormente discusso nell'incontro del 16/04/2026, a seguito di richiesta di Confindustria Marche.

All'esito delle predette consultazioni è stato elaborato il documento in allegato, il quale risulta informato ai seguenti principi:

- riduzione degli importi previsti dal D.M. 58/2017 per gli impianti di competenza statale;
- riconoscimento di correttivi in riduzione in base all'effettiva complessità delle istruttorie e della realtà dell'industria marchigiana rappresentata dalle associazioni di categoria;
- effettiva copertura dei costi sostenuti per le istruttorie e i controlli.

Al fine di garantire l'effettiva copertura dei costi necessari a garantire la conduzione delle istruttorie e dei controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 per le installazioni di competenza regionale e provinciale, è previsto dalla normativa statale un sistema di aggiornamento delle nuove tariffe introdotte.

Con D.G.R. n. n. 712/2026: Richiesta di parere al Consiglio delle autonomie locali sullo schema di deliberazione concernente: "Adeguamento ed integrazione delle tariffe ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 – Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis." è stato richiesto al Consiglio delle Autonomie Locali.

Il Consiglio delle Autonomie Locali, con nota prot. ID 0947223 del 06/07/2026, ha trasmesso parere favorevole n. 48/2026.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La responsabile del procedimento

Katjuscia Granci

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, che la presente deliberazione non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria e, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore

Roberto Ciccio

Documento informatico firmato digitalmente

VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Il sottoscritto, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

Il dirigente della Direzione

David Piccinini

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento

Nardo Goffi

Documento informatico firmato digitalmente

FIRMATARI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO

